

sport

VARI

Maurizio Roveri

Il meteo mette sereno, o poco nuvoloso. E temperatura gradevole. "Gara3" fra Italeri e San Marino, già slittata due volte, stasera si giocherà. Al Falchi. Con inizio alle ore 21. Questa partita tormentata venne rinviata una prima volta il 20 maggio: nessun giocatore della squadra bolognese, e nessuno della formazione sammarinese, se la sentiva di scendere in campo. Tutti comprensibilmente sconvolti: la notte precedente era avvenuto l'incidente stradale dove aveva perso la vita Robert Fontana. Il giocatore dell'Italeri era morto sotto gli occhi dei compagni di squadra, e dei tanti amici che aveva nel San Marino. Fissata per il 6 di giugno la data di recupero, la partita è saltata anche quella sera perché un temporalone pomeridiano aveva allagato il "diamante" bolognese. Stasera dovrebbe essere la volta buona. Qualcosa nel frattempo è cambiato. È accaduto che il San Marino ha vinto la Coppa dei Campioni. Sì, è penultimo in campionato ma "numero uno" in Europa. Un trionfo meritissimo, quello di Coppa. Sconfiggendo in finale il presuntuoso Grosseto sul suo campo. Clamorosa performance al termine d'una settimana che la banda di **Doriano Bindi** ha interpretato in modo magistrale dal punto di

Baseball. Questa sera al Falchi recupero di gara3 con San Marino, appena salita sul trono continentale. È la gara slittata per la morte di Robert Fontana in maggio

L'Italeri affronta i campioni d'Europa

vista tattico e psicologico. È stato il successo della semplicità, dell'umiltà, dello spirito di gruppo, della disciplina, del coraggio. Gli uomini del San Marino ci hanno messo il cuore. Sempre. In ogni partita. Avevano dei problemi. Come li aveva l'Italeri. Però la squadra del Titano ha reagito energicamente, ha mascherato i suoi limiti pensando in positivo ed esaltando il temperamento dei suoi giocatori. Bindi e il suo staff hanno ottenuto il massimo da ogni atleta, in particolare dai giovani emergenti: il catcher ventenne **Simone Albanese** che viene dall'Accademia di Tirrenia e l'anno scorso giocava in B nel Livorno, **Riccardo Suardi** che viene dal Lodi di A2, e poi il ventunenne **Marco Benvenuti**. Si sono fatti trovare pronti e con il loro entusiasmo hanno dato una mano importante a **David**



Sheldon (il mitico ex-fortitudo è un campione senza tempo, capace a 43 anni di vincere la classifica di miglior battitore in Coppa dei Campioni), a **Max De Biase** (MVP della manifestazione), a **Oscar Salazar**. E a quel **Juan Figueroa** che vinse lo scudetto l'anno scorso con la casacca della Fortitudo Italeri e che adesso ha vinto la Coppacampioni con il San Marino lanciando in maniera divina la finalissima. Tuttavia, il premio come miglior lanciatore della competizione è andato al fortitudo **Jesus Matos**. Nella partita di stasera, però, non vedremo sul monte né Matos né Figueroa. È il recupero di gara3 e dunque non è la sfida dei pitchers stranieri. **Marco Nanni**, manager della Fortitudo Italeri, si affiderà al braccio di **Bartolomeo Morreale** (nella foto). L'oriundo è ancora a zero di

PGL in campionato. E anche in Coppacampioni non ci sono stati punti guadagnati su di lui. Il San Marino risponderà presumibilmente con Casseri (o Martignoni) come lanciatore partente. E Newman come rilievo. La squadra del Titano ha cambiato pelle in queste settimane. Ha recuperato organizzazione e una buona condizione atletica dopo la "rottura prolungata" in partenza di stagione. Ma stasera potrebbe avvertire la pressione di chi non può permettersi di sbagliare. Il San Marino infatti in campionato occupa il penultimo posto, che potrebbe diventare ultimo (a pari merito con Anzio) in caso di sconfitta. L'Italeri invece viaggia con un bilancio di 13 vinte e 10 perse. Non esaltante, seppure sia terza in classifica. Ci si aspetta un salto di qualità da Liverziani e compagni.